

## **Il cioccolato di Modica nelle carte dei Grimaldi**

Ven 21.10 - Dom 06.11.2011

*Luogo:* Palazzo Grimaldi  
*Indirizzo e-mail:* info@fondazionegprimaldi.it  
*Categoria:* MOSTRE  
*Informazioni aggiuntive:*

**La mostra, inserita nel calendario di Chocobarocco 2011, potrà essere visitata tutti i giorni dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 16 alle 20, la domenica solo 16 -20.**

Da venerdì 21 ottobre la Fondazione "Giovan Pietro Grimaldi" ospiterà nella propria sede (Corso Umberto I, 106) la mostra documentario - bibliografica "Il cioccolato di Modica nelle carte dei Grimaldi, 1746 - 1915", allestita dal Consorzio di Tutela del Cioccolato artigianale di Modica in collaborazione con la Fondazione.

La mostra, frutto di una ricerca archivistica condotta da Grazia Dormiente, direttrice culturale del Consorzio di Tutela, Anna Maria Iozzia, già direttrice dell'Archivio di Stato di Ragusa e Lucia Buscema, della Biblioteca "S. Quasimodo" di Modica, è già stata presentata con successo in occasione del Chocobarocco 2010 e al Museo Accorsi-Ometto di Torino.

Rispetto alle precedenti edizioni, la mostra si arricchisce di nuovi documenti rinvenuti tra le carte della famiglia Grimaldi da Benedetto Gugliotta, ricercatore della Fondazione. Fotografie di carte d'archivio, note di spesa e ricevute, raccontano l'affascinante storia del cioccolato di Modica, dai primi documenti settecenteschi sulla presenza di cioccolatieri al servizio delle famiglie nobili fino agli anni della Belle Époque, quando il consumo di cioccolato si diffonde tra i ceti borghesi e alcuni Caffè della città si specializzano nella produzione della dolce barretta secondo l'antica tecnica azteca introdotta dagli spagnoli nel XVI secolo.

È nei primi del Novecento che nelle ricevute di alcuni Caffè come l' "Orientale" di Pietro Borrometi, intestate ai Grimaldi, compaiono le qualifiche di "Premiate fabbriche di cioccolata", conseguite nelle esposizioni internazionali di Londra, Perugia, Parigi e Roma. Per Grazia Dormiente, la mostra propone «un percorso documentario di notevole impatto, in quanto "orientato alla narrazione" della fascinosa storia dei maestri cioccolatieri di Modica, depositari di una lunga tradizione e perciò impegnati a conseguire l'Indicazione Geografica Protetta per

la tutela del granuloso cioccolato, da includere, certamente, tra i segni materiali ed immateriali della memoria collettiva».

Ad arricchire il percorso, due quadri della collezione dei ritratti Grimaldi, restaurati per opera della Fondazione: si tratta di Agostino, giovane cavaliere di Malta morto nel 1660, e Michele, morto nel 1807, il cui ritratto viene presentato per la prima volta nel miglior contesto possibile: la mostra delle carte relative ai suoi legami con il cioccolato.

---

Data di stampa: Gio 20.06.2019

[SimpleCalendar 0.8.3b](#)